

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEGLI ORARI DELLA SCUOLA PRIMARIA

(Delibera del Collegio dei docenti del 20.05.2010)

FINALITÀ

La predisposizione dei quadri orari settimanali mira alla costruzione di un ambiente scolastico capace di garantire un clima educativo equilibrato e produttivo e l'acquisizione da parte degli alunni di abilità e conoscenze nelle diverse discipline.

Nella formulazione degli orari si mirerà al rispetto dei seguenti criteri – vincoli:

1. Garantire:
 - il rispetto dei ritmi di apprendimento degli alunni
 - significatività e pregnanza alla relazione educativa con la distribuzione dei tempi della relazione docenti-alunni preferibilmente in fasce (due ore al mattino e pomeriggio).
2. Assicurare, di norma, una distribuzione delle discipline alternata:
 - nelle tre fasce orarie giornaliere (1^a fascia del mattino; 2^a fascia del mattino; pomeriggio)
 - nella settimana
3. Garantire, compatibilmente con le risorse, la possibilità di laboratori interclasse orizzontali.
4. Adottare l'orario antimeridiano e pomeridiano: ai rientri pomeridiani sarà assicurata una distribuzione oraria e curricolare di pari dignità rispetto all'attività antimeridiana. In tale fascia è comunque preferibile la collocazione di attività laboratoriali (musica, immagine, motoria) soprattutto nelle classi iniziali.
5. Assicurare un uso ottimale delle risorse materiali e spazio-temporali, prevedendo, alla luce delle specificità e dei vincoli delle strutture presenti nel plesso, le eventuali opportune flessibilità.
6. Garantire, per quanto possibile, una ripartizione equa ed equilibrata degli impegni e dei carichi orari assegnati ai docenti, compresi i servizi di mensa e i rientri pomeridiani per le attività didattiche.